

Riunione del Direttivo Nazionale ACP del 18/06/2004
Roma, Istituto Suore Pallottine, ore 17

Presenti: Michele Gangemi, Giancarlo Biasini, Pierpaolo Mastroiacovo, Anna Maria Moschetti, Stefania Manetti, Giacomo Toffol, Laura Reali, Luisella Grandori, Paolo Fiammengo, Federica Zanetto

OdG:

- Formazione: cose fatte - cose da fare
- Ricerca: cose fatte – cose da fare
- Apertura a specializzandi ed infermieri
- ACP e vaccinazioni
- ACP e prezzo dei lattini
- Articolazione dell'incontro con i gruppi locali del 19 giugno
- Varie ed eventuali

Il Presidente apre l'incontro presentando la sintesi del lavoro svolto in questi mesi di presidenza ACP, stilata per la pubblicazione su Quaderni ACP, in vista della discussione durante l'Assemblea di Pescara. La lettura della relazione consente nello stesso momento di approfondire gli argomenti dell'odierno OdG.

1) Formazione

Il Presidente informa che entro giugno il CSB ultimerà il percorso per la certificazione ISO 9000. Potrà quindi fungere da provider ECM per gli eventi proposti dall'ACP sia a livello nazionale che locale, approvati dal Direttivo. Sottolinea anche che l'Associazione, iscritta alla FISM (Federazione Italiana delle Società Medico Scientifiche), risponde ai criteri del DM del 31/5/2004 per l'accreditamento delle società e associazioni scientifiche.

Per quanto riguarda la diffusione di "Nati per Leggere", viene raccolta e presentata al presidente del CSB la proposta avanzata dall'ACP consultoriale sarda relativa all'organizzazione di un evento che faccia un punto sullo stato attuale del progetto in Italia, sulle ricerche effettuate o in corso e sui supporti disponibili per i gruppi che intendono attivarsi. A questo proposito S. Manetti aggiunge che a breve sarà completato anche il manuale di "Nati per Leggere". Il Presidente ricorda l'accordo di programma siglato con il Ministero dell'Istruzione per la diffusione del progetto nella Scuola Materna, con programmi di formazione per i docenti.

Per quanto riguarda la pubblicazione e la spedizione via e-mail della newsletter bimestrale con gli articoli di letteratura di interesse basico (imminente l'invio del 2° numero), il Direttivo sollecita la raccolta di commenti, critiche e proposte dai gruppi locali, nella speranza che lo strumento sia realmente utilizzato al loro interno. P.Fiammengo propone anche la segnalazione e l'invio di contributi da parte dei soci come ulteriore occasione formativa del servizio. P. Mastroiacovo suggerisce un evento di sensibilizzazione per promuovere la lettura della newsletter, che, come sottolinea G. Biasini, resta il primo obiettivo dell'iniziativa.

ACP ha ridiscusso la propria collaborazione con le redazioni di Medico e Bambino e UPPA, auspicando, come consuetudine presente nella sua storia e ricordata da G. Biasini, una costante attenzione rispetto ai contenuti pubblicitari presenti nelle due riviste.

Partendo da stimoli emersi all'interno dell'ACP e dalle recenti iniziative intraprese in tema di formazione continua, tra le "cose da fare" va continuato il percorso già in precedenza delineato dal documento "la formazione permanente per il pediatra" (Quaderni ACP, marzo-aprile 2000). E' stato per questo creato un gruppo di riflessione (L. Reali, P. Fiammengo, F. Zanetto, C. Rossetti, R. Buzzetti, G. Magazzù), di cui riferiscono L. Reali e P. Fiammengo, che ha individuato alcuni temi da approfondire: formazione sul campo, formazione con la ricerca, formazione a distanza

(valorizzando anche possibilità formative quali “Scenari”), formazione interdisciplinare. Il Presidente ricorda che resta confermato il ruolo del CSB come braccio operativo dell’ACP in ambito formazione, e che va considerata cruciale l’interprofessionalità, tema appena abbozzato nel precedente documento ACP.

2) Ricerca

Per quanto riguarda la ricerca, G. Toffol riferisce che sono state presentate alla segreteria ACP e inviate ai referee 3 proposte, di cui una non approvata. Lo studio sul sonno promosso dal gruppo Puglia Basilicata ha terminato la fase pilota. G. Biasini sollecita il gruppo locale a scrivere un articolo per QuaderniACP su motivazioni, percorso e metodologia della ricerca in corso. Rispetto al problema dei finanziamenti, G. Toffol ricorda che la segreteria per la ricerca (non dotata di un suo budget di spesa) non può essere in grado di decidere alcun movimento di denaro dalle casse dell’ACP per supportare studi condotti in ambito locale. P. Fiammengo propone di introdurre anche il criterio della rilevanza delle ricerche ai fini del loro finanziamento, oltre a quello del numero di gruppi e pediatri coinvolti. A. Moschetti sottolinea che la diffusione di studi in corso deve essere uno dei compiti della segreteria ACP per la ricerca. A QuaderniACP spetta invece la preparazione del background, con la pubblicazione di riflessioni sull’argomento oggetto dello studio e approfondimenti della relativa letteratura. P. Mastroiacovo propone l’utilizzo in tal senso anche del sito web ACP. Il Direttivo concorda anche sul fatto che, quando la ricerca è più complessa, ne vada prevista una fase-pilota, che consenta aggiustamenti successivi, in vista della sua possibile diffusione in ambito più allargato. Viene infine accordato a S. Conti Nibali uno spazio di 10’ durante l’incontro con i referenti dei gruppi locali per la presentazione della ricerca sulla prevalenza dell’allattamento al seno 10 anni dopo.

G. Toffol comunica che si stanno definendo contenuti e metodologia di un’ipotesi di ricerca sull’obesità nell’ambito della convenzione firmata con l’Istituto degli Innocenti di Firenze. E’ inoltre in fase di perfezionamento un accordo con l’Istituto Maro Negri per proporre alla CUF un protocollo di sperimentazione farmacologica ambulatoriale, e per predisporre uno studio sulla cronicità che riprenda quello condotto 10 anni fa.

Il Presidente ricorda che il gruppo di ricerca dell’area delle cure primarie si deve saldare con la ricostituita segreteria ospedaliera, che sta definendo una proposta di studio sulla gestione del dolore nel bambino. G. Biasini infine sottolinea la necessità di sviluppare i risultati del PRUO, già presentati da F. Parizzi al congresso di Varese.

3) Apertura a specializzandi e infermieri

Il Presidente riferisce del suo intervento al 1° congresso nazionale ONSP, nell’ottica di promuovere una maggiore conoscenza dell’ACP tra gli specializzandi (10 nuove iscrizioni in sede congressuale, favorite anche dalla quota agevolata di 10 euro). P. Mastroiacovo ricorda l’incontro di febbraio 2004 a Napoli (Pediatria Giovane) e gli spazi resi loro disponibili sulle riviste (in particolare le 4 pagine su Prospettive in Pediatria). G. Biasini evidenzia però le difficoltà incontrate nel rendere gli specializzandi operativi rispetto all’invio di contributi, forse perché sollecitati da molte altre cose. Il Presidente auspica una maggiore apertura a specializzandi e infermieri da parte dei gruppi locali, che devono interloquire anche con i docenti delle Scuole di Specialità, soprattutto nelle realtà che li vedono disponibili in tal senso.

Ancora il Presidente ricorda che prosegue l’apertura dell’Associazione al mondo infermieristico, di cui conferma il convegno di ottobre a Pescara, strettamente connesso con il prossimo Congresso Nazionale ACP.

Sempre rispetto alla collaborazione con altri soggetti, il Presidente informa che prosegue la ricerca di sinergie con SIP e FIMP: una posizione comune è stata assunta recentemente sul prezzo dei latti artificiali, con l’impegno ad una riflessione reale e costruttiva sull’argomento.

4) ACP e vaccinazioni

L. Grandori riferisce del costituendo gruppo di lavoro ACP sulle vaccinazioni, da lei coordinato e composto da pediatri di base e di comunità. Esso dovrà predisporre strumenti informativi e formativi per genitori e operatori, da rendere disponibili a tutti i soci anche attraverso l'utilizzo di una sezione specifica all'interno del sito web.

5) ACP e prezzo dei lattini

Il Presidente riferisce della posizione condivisa con SIP e FIMP rispetto al problema del prezzo dei lattini, con l'impegno ad intraprendere iniziative concrete e richiama l'editoriale da lui scritto sull'argomento per il numero di maggio-giugno 2004 di QuaderniACP.

6) Incontro con i gruppi locali del 19 giugno 2004

Si concorda in particolare il taglio da dare alla discussione con i referenti dei gruppi locali sull'applicazione del codice di autoregolamentazione dei rapporti con l'industria. A. Moschetti, dopo avere riferito i risultati del questionario somministrato agli "Argonauti", sottolinea la necessità di promuovere una riflessione a lungo termine sull'argomento, puntando ad una reale presa di coscienza da parte dei gruppi locali ed esportando spazi di discussione sul tema nelle diverse occasioni formative, nazionali e non. Il Presidente ricorda che il testo adottato è quello discusso e approvato ad Assisi, da considerare come punto di partenza per avviare riflessioni e pensieri, per tenere alta l'attenzione sull'argomento, per sollevare perplessità. Saranno cruciali evitare il giudizio, informare, fare crescere, condividere, sollecitando in tal senso i referenti dei gruppi locali.

Il Direttivo approva.

7) Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che il questionario di gradimento di QuaderniACP verrà riproposto ai referenti dei gruppi locali in modalità semplificata (3 sole domande), per una migliore ricaduta e diffusione tra i soci. P. Mastroiacovo ne suggerisce a questo proposito la somministrazione ad 1 ogni 10 dell'elenco degli iscritti al singolo gruppo locale, per garantire una maggiore rappresentatività delle risposte ed evitare che siano espressione solo di chi conosce e legge la rivista e ne dà un giudizio positivo. Il Direttivo accoglie la proposta come utile soprattutto per i gruppi più numerosi, e rinvia il suggerimento alla redazione di QuaderniACP.

Per quanto riguarda l'informazione in tempo reale dei soci singolarmente iscritti all'Associazione rispetto ad iniziative e proposte in ambito nazionale, il Direttivo ritiene debbano farsene carico i referenti dei gruppi locali. A tale scopo verrà ad essi inviato una volta all'anno dalla segreteria nazionale l'elenco dei soci ACP residenti nelle rispettive regioni e non affiliati ai gruppi locali.

Si concorda la preparazione di un OdG per l'Assemblea del congresso di Pescara, da pubblicare su QuaderniACP unitamente alla relazione del Presidente.

Viene confermata Napoli come sede del Congresso ACP 2005, per il quale è previsto il coinvolgimento effettivo dei gruppi locali, similmente a quanto fatto nel recente incontro degli "Argonauti"

Il Presidente riferisce di alcuni ritardi da parte dell'addetto stampa ACP, soprattutto per quanto riguarda la tempistica rispetto a notizie e commenti riportati dalla stampa nazionale, il collegamento con QuaderniACP e la raccolta puntuale della rassegna stampa mensile. G. Biasini pensa che sia compito del Presidente verificare l'efficienza del servizio. P. Mastroiacovo ricorda che, più che inseguire la notizia, è importante cogliere il momento ed essere pronti su alcuni temi su cui l'Associazione ha da dire culturalmente e professionalmente. G. Biasini sottolinea l'opportunità di pubblicizzare i temi che emergeranno dal Congresso e la relazione del Presidente.

La riunione si conclude alle 20.45